



CITTÀ DI LECCE

Ordinanza N. 1617

Data di registrazione: 12/08/2022

Ufficio Elettorale e Leva Militare

OGGETTO: DIVIETO DI EFFETTUARE AFFISSIONI DI MANIFESTI ELETTORALI NELLE ORE NOTTURNE

IL SINDACO

Premesso che

Con decreto n. 96 del 21 luglio 2022 pubblicato in pari data della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 169, il Presidente della Repubblica ha proceduto allo scioglimento del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;

Nella medesima Gazzetta Ufficiale, inoltre, sono stati pubblicati il decreto presidenziale n. 97 del 21 luglio 2022 di convocazione dei comizi elettorali per il giorno di domenica 25 settembre 2022, nonché i due dd.P.R., distinti per la Camera dei Deputati e per il Senato della Repubblica, con le tabelle di assegnazione dei seggi spettanti, rispettivamente, alle circoscrizioni elettorali o regioni del territorio nazionale, ai collegi plurinominali di ciascuna circoscrizione o regione e alle ripartizioni della circoscrizione Estero;

In occasione delle passate consultazioni elettorali, attraverso l’emanazione di un’apposita ordinanza con la quale si vietava l’affissione dei manifesti nelle ore notturne, questa Amministrazione ha contrastato, con ottimi risultati, il fenomeno delle affissioni irregolari o abusive che avevano raggiunto livelli preoccupanti, sia per la vastità delle superfici interessate sia per gli aspetti fortemente speculativi del correlativo mercato al quale i candidati sono sostanzialmente costretti a rivolgersi;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all’emanazione, anche per le prossime consultazioni elettorali, nel senso sopra specificato;

Visto l’art. 54, comma 2, del TUEL approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267;

Visto l’art. 650 del Codice Penale;

VIETA

l'affissione di manifesti elettorali nelle ore notturne da venerdì 26 agosto dalle ore 24,00 alle ore 07,00 e sino a venerdì 23 settembre 2022 alle ore 24,00.

Gli agenti e ufficiali delle Forze dell'Ordine sono incaricati della vigilanza.

Art. 650 del Codice Penale – Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità. “Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a euro 206,00”.

Sindaco
Carlo Maria Salvemini / INFOCERT SPA
(Atto sottoscritto digitalmente)